XV LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(*Servizi sociali)*

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 3 DEL 11 NOVEMBRE 2020
(Congiunta alla IV Commissione consiliare permanente)

GUICHARDAZ Erika	(Presidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Vicepresidente)	(Collegato via Zoom)
PADOVANI Andrea	(Segretario)	(Presente)
BACCEGA Mauro		(Presente)
MANFRIN Andrea		(Presente)
MARGUERETTAZ Aurelio		(Presente)
SPELGATTI Nicoletta		(Presente)

Partecipano i Consiglieri MARQUIS, CRETIER, BRUNOD, AGGRAVI, PLANAZ, SAMMARITANI, TESTOLIN, CHATRIAN e LAVY.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione, e Laura COLANTUONO, funzionario della Struttura medesima. Fungono da Segretarie Monica DIURNO e Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 09.05, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente.

2) Audizioni in merito alla proposta di legge n. 1, presentata in data 27 ottobre 2020, concernente: "*Misure di contenimento della diffusione del virus SARS-COV-2 nelle attività sociali ed economiche della Regione autonoma Valle d'Aosta in relazione allo stato di emergenza*":

- **ore 9.00**: Presidente della Regione, Erik LAVEVAZ:
- **ore 10.30**: Direttore sanitario dell'Azienda USL Valle d'Aosta, dott. Maurizio CASTELLI;
- **ore 12.00**: Presidente del Consiglio permanente degli Enti locali.

* * *

La Presidente Erika GUICHARDAZ, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 4673 in data 5 novembre. 2020.

Presiede il Presidente GROSJACQUES.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Si procede alla registrazione degli interventi.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

La Presidente GUICHARDAZ, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne in data 25 novembre p.v., propone di audire l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali e i referenti degli Organismi ad hoc presenti sul territorio valdostano, di cui alla Legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4: "*Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere*".

La Commissione concorda.

AUDIZIONI IN MERITO ALLA PROPOSTA DI LEGGE N. 1, PRESENTATA IN DATA 27 OTTOBRE 2020, CONCERNENTE: "*MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-COV-2 NELLE ATTIVITÀ SOCIALI ED ECONOMICHE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA IN RELAZIONE ALLO STATO DI EMERGENZA*":

Alle ore 9.10 il Presidente della Regione, Erik LAVEVAZ, e la dott.ssa Roberta QUATTROCCHIO, funzionario del Dipartimento legislativo e Aiuti di Stato, prendono parte alla riunione.

Ha inizio la riunione congiunta delle Commissioni congiunte IV e V.

Il Presidente GROSJACQUES introduce l'argomento e invita il Presidente Lavevaz a relazionare in merito al provvedimento legislativo in oggetto.

Il Presidente LAVEVAZ fa un breve excursus normativo vigente a livello nazionale e regionale dall'inizio della pandemia.

Ripercorre la proposta di legge in esame articolo per articolo ed esprime le proprie considerazioni, soffermando particolare attenzione su alcuni commi dell'articolo 1.

Fa presente che la proposta di legge in questione riguarda, in buona parte, la materia di tutela della salute che rientra nelle competenze ripartite tra lo Stato e le Regioni: il primo stabilisce i principi fondamentali per la gestione della salute sul territorio nazionale, le secondo hanno una competenza di sviluppo e di dettaglio della relativa organizzazione sul territorio regionale.

Rileva che l'articolato contiene, altresì, una parte che riguarda gli atti che sono stati fatti e che si stanno facendo in ambito emergenziale, che riguardano anche misure di limitazione dei diritti fondamentali, tra cui la libertà personale, la libertà di religione, la libertà di riunione e la libertà di iniziativa economica A tal proposito, osserva che il comma 2 dell'articolo 1 entra più nello specifico delle attività e delle libertà di movimento condizionandole all'osservanza rigorosa e responsabile delle misure di sicurezza che sono fissate in relazione ai diversi ambiti. Reputa che tutto ciò debba continuare ad essere

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

condizionato anche dalle misure previste a livello statale, a prescindere dall' intervento normativo in discussione.

Reputa che, per quanto concerne il comma 4 del medesimo articolo, in materia di misure di contenimento, di utilizzo dei dispositivi di protezione e di divieto di assembramento già previste dalla normativa statale, sarebbe opportuno precisare che la Giunta regionale possa adottare dei protocolli, oltre che modificarli come, precisa, peraltro sta già avvenendo.

Esprime perplessità in merito:

- al comma 9 dell'articolo 1, circa la possibilità che il Presidente della Regione possa, con una propria ordinanza, modificare i protocolli in materia di eventi ecclesiastici e religiosi, facendo presente che si tratta di accordi tra lo Stato e le diverse confessioni religiose;
- ai seguenti commi nn. 11-12-13-14-15, che subordinano lo svolgimento delle attività in essi contemplate al rispetto delle misure di cui al comma 10 del medesimo articolo, e n. 16, il quale prevede che gli impianti a fune ad uso sportivo e turistico svolgano regolare attività, rilevando che tali commi non fanno alcun rinvio alla normativa statale; per cui, si domanda, come questi commi possano conciliarsi con la legge regionale e con eventuali disposizioni statali che impongono la sospensione delle attività;
- al comma 20, in quanto le disposizioni ivi contenute derogano ai vari D.P.C.M. e pongono in capo all'Assessore regionale compente alla Mobilità e ai Trasporti e non al Presidente della Regione la possibilità, e non l'obbligo, di disporre la programmazione del servizio erogato dalle aziende del trasporto pubblico locale anche non di linea, finalizzata alla modulazione dei servizi in relazione agli interventi sanitari necessari per contenere l'emergenza Sars-Cov2, sulla base delle effettive esigenze e al solo fine di assicurare i servizi minimi essenziali. A tal proposito, evidenzia che tale disposizione sottrae al Presidente della Regione le competenze ad emanare le misure di contenimento e ritiene che tale previsione sia in contrasto con l'articolo 32 della Legge n. 833 del 1978, la quale dispone che il potere di ordinanza spetta al solo Presidente della Regione.

Pone l'attenzione sul fatto che la proposta di legge in esame è stata predisposta sulla base del testo della legge provinciale n. 4 del 2020 della Provincia Autonoma di Bolzano che, ricorda, è stata presentata in un momento storico un po' diverso rispetto a quello attuale, precisamente nel mese di maggio, in fase di ripresa dalla pandemia e di uscita dalla crisi sanitaria e di inizio di studio di interventi per rispondere in maniera più puntuale alla crisi economica. Reputa che se la legge provinciale di Bolzano fosse stata emanata in questo periodo di fase acuta della pandemia, sarebbe stata poco utile, in quanto non avrebbe probabilmente spostato di una virgola la situazione attuale relativa alla gestione dell'emergenza.

Sostiene che la gestione dell'emergenza rientra maggiormente nella sfera delle competenze amministrative, piuttosto che nell'ambito di atti legislativi i quali, fa presente, hanno un iter procedurale più lungo rispetto ad un atto di gestione a livello amministrativo che risulta essere più contestuale in relazione alla sua connotazione temporale per cui è necessario intervenire.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Riferisce di essere disponibile a contribuire all'elaborazione di atti legislativi che rivendichino, in via generale, l'autonomia decisionale della nostra Regione e, a tal fine, esorta il Consiglio e le Commissioni consiliari permanenti ad essere in qualche modo coraggiosi nel proporre provvedimenti normativi regionali in tal senso.

Il Consigliere MARGUERETTAZ rileva che vi è una differenza sostanziale tra la proposta di legge in esame e la legge provinciale n.4 del 2020 della Provincia di Bolzano, in quanto quest'ultima contiene un allegato A che è un disciplinare molto dettagliato delle varie attività e delle relative regole e misure di contenimento, offrendo quindi al cittadino di Bolzano un riferimento puntuale.

Il Presidente LAVEVAZ spiega che nella nostra situazione attuale ci sono dei protocolli che sono stati approvati dalla Giunta regionale che disciplinano l'ambito delle diverse attività, i quali costituiscono i relativi riferimenti in merito.

Il Consigliere AGGRAVI fa presente che la proposta di legge in discussione non ricopia la legge provinciale sopramenzionata di Bolzano, in quanto la prima è stata presentata nel mese di novembre 2020, in un contesto emergenziale che è cambiato rispetto al mese di marzo.

Domanda qual è fonte normativa dei protocolli attuali nazionali e, in particolare, di quelli regionali e quale potrebbe essere la migliore forma per la definizione di protocolli regionali che possano anche meglio specificare e normare la gestione di determinate attività nell'ambito della pandemia in corso.

Il Presidente LAVEVAZ e la dott.ssa QUATTROCCHIO forniscono delucidazioni.

Segue un dibattito.

* * *

Alle ore 10.20 il Presidente della Regione LAVEVAZ e la Dirigente Roberta QUATTROCCHIO abbandonano la riunione.

* * *

Il Consigliere MANFRIN pone in evidenza la necessità di giungere ad una convergenza, sulla base di larghe intese, rispetto al consolidamento dell'autonomia per quanto concerne l'intervento della Regione Valle d'Aosta sulla gestione e sulla risoluzione sul proprio territorio dei problemi rispetto alla situazione emergenziale.

Il Presidente GROSJACQUES comunica che è pronto il collegamento con il Dott. Castelli, Direttore sanitario dell'azienda USL della Valle d'Aosta, e propone quindi di rinviare il dibattito sulla proposta di legge al termine delle audizioni odierne.

Le Commissioni concordano.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Audizione Direttore Sanitario Azienda USL della Valle d'Aosta – Dott. Castelli

* * *

Alle ore 10.25 il Dott. CASTELLI, Direttore sanitario dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, si collega in videoconferenza alla riunione.

* * *

Il Presidente GROSJACQUES invita il Dott. Castelli ad esprimere le proprie considerazioni in merito ai contenuti della proposta di legge n. 1.

Il Dott. CASTELLI rileva, come premessa, che lo strumento normativo di una legge regionale presenta una struttura piuttosto statica, definitiva e che male si adatta a quelli che possono essere i continui cambiamenti di scenari che una situazione di emergenza, come quella contingente, impone.

Per quanto concerne l'articolo 1, nel ritenere che i contenuti dello stesso, in forma di principio, siano condivisibili, suggerisce di modificare la definizione di "Ufficiale sanitario" indicata al comma 5 e di fare riferimento, al comma 11, ad altre attività di commercio e vendita di medie e grosse dimensioni e non solo al commercio di dettaglio.

Esprime alcune considerazioni in ordine alla costituzione di una commissione di esperti prevista all'articolo 2 della proposta di legge e solleva un'osservazione per quanto riguarda la mancata definizione della durata dello stato di emergenza considerato dalla proposta di legge e quindi della sua validità.

Il Consigliere MANFRIN fornisce chiarimenti rispetto alle osservazioni evidenziate dal Dott. Castelli.

Il Dott. CASTELLI ritiene che se lo scopo della costituzione della commissione prevista all'articolo 2 sia quello di semplificare, affidando a tale organismo un mandato forte, l'obiettivo possa essere condiviso.

Il Consigliere RESTANO chiede quale sia la valutazione in merito alla composizione della commissione di cui all'articolo 2, in particolare, sul numero e sugli ambiti di esperienza dei membri in essa previsti e se non sarebbe opportuno integrarla con la presenza di un esperto in maxi emergenze o di un rappresentante dei medici di medicina generale.

Il Dott. CASTELLI rileva che all'articolo 2 comma 1 della proposta di legge si fa riferimento ad "almeno cinque" membri e che sarebbe opportuno prevedere che la commissione abbia al suo interno anche un componente che si occupi di emergenza e i rappresentanti del territorio.

Il Consigliere SAMMARITANI fa presente, per quanto concerne le caratteristiche dei componenti, che la commissione può essere composta da soggetti anche non appartenenti all'ambito strettamente sanitario.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

* * *

Alle ore 10.45 termina il collegamento con il Dott. CASTELLI. La Consigliera SPELGATTI abbandona la riunione e delega, in sua sostituzione, il Consigliere SAMMARITANI.

* * *

Il Presidente GROSJACQUES propone di proseguire il dibattito sui contenuti della P.L. n. 1 in attesa di poter avviare il collegamento con il Presidente del CPEL, Manes.

Il Consigliere MARGUERETTAZ ribadisce, con ulteriori approfondimenti, le considerazioni in ordine ai contenuti della legge 4/2020 adottata dalla Provincia autonoma di Bolzano e manifesta perplessità sulla possibilità di poter calare delle disposizioni simili, in particolare per quanto riguarda l'Allegato A della stessa legge, nella realtà valdostana.

Segue un breve dibattito sui temi evidenziati dal Consigliere Marguerettaz.

***

La riunione congiunta è sospesa dalle ore 10.55 alle ore 11.20.

***

Audizione del Presidente del Consiglio Permanente degli Enti Locali

* * *

Alle ore 11.20 il Presidente del CPEL, Franco MANES, si collega in videoconferenza alla riunione.

* * *

Il Presidente GROSJACQUES, a nome di tutti i Consiglieri, formula al Presidente Manes gli auguri di buon lavoro, avendo nella giornata di ieri avuto la riconferma alla presidenza del CPEL e del CELVA per i prossimi cinque anni.

Il Presidente MANES comunica che la proposta di legge n. 1 non è potuta ancora arrivare per l'espressione del parere all'Assemblea del CPEL, essendo i vari organismi rappresentativi degli enti locali ancora in fase di ricostituzione e che quindi l'approfondimento odierno sul provvedimento viene fatto sulla base di sue osservazioni puntuali, che saranno successivamente validate dall'Assemblea nei modi previsti dalla normativa.

Condivide i contenuti, in particolare, dell'articolo 1 e dell'articolo 2 della proposta di legge, in quanto li ritiene coerenti con l'impostazione attuale degli enti locali nella gestione dell'emergenza - soprattutto per quanto riguarda la competenza - chiarendone alcuni aspetti. Rileva tuttavia che le disposizioni contenute in alcuni commi della proposta di legge sono già disciplinate nei vari D.P.C.M. che si sono susseguiti nell'ultimo periodo e nei vari protocolli che i comitati di sicurezza regionali - che riprendono di fatto le indicazioni del CTS nazionale - determinano rispetto alle attività commerciali e produttive.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Osserva che anche il dispositivo di cui al comma 21 dell'articolo 1, che evidenzia come i Sindaci possano adottare misure ulteriori più restrittive in ragione delle situazioni di rischio rilevate sul proprio territorio comunale, di fatto è già indicato nell'ambito degli altri documenti legislativi promulgati dallo Stato e contenuto anche in parte nelle ordinanze del Presidente della Regione.

Evidenzia, per quanto riguarda la costituzione della commissione di cui all'articolo 2, che questa corrisponde, nella sostanza, all'organismo creato recentemente dal Presidente della Regione attraverso l'istituzione del comitato ristretto che deve dare supporto al Governo regionale per assumere delle decisioni nel periodo di emergenza.

Ritiene necessario un coordinamento sempre maggiore fra i diversi soggetti coinvolti nella gestione della situazione di emergenza con i rappresentanti del territorio, anche per la soluzione di problematiche puntuali, di ordine tecnico procedurale, come l'inserimento dei dati della gestione del portale informatico Covid-19, piuttosto che nella capacità di agire in maniera più coordinata a livello territoriale, su base di Unités e di Comune di Aosta

Il Consigliere AGGRAVI chiede quali siano le tempistiche ipotizzate per l'espressione del parere dell'Assemblea del CPEL sulla proposta di legge in oggetto.

Il Presidente MANES riferisce che l'Assemblea del CPEL sarà convocata, nel mese di novembre, nei giorni 17 e 24.

* * *

Alle ore 11.35 termina il collegamento con il Presidente del CPEL, MANES.

* * *

Il Presidente GROSJACQUES chiede se relativamente al provvedimento in oggetto siano richieste ulteriori audizioni da parte dei Consigliere o se si possa procedere a calendarizzare la prossima riunione congiunta delle Commissioni IV e V per l'espressione del parere.

Segue un dibattito nel corso del quale intervengono i Consiglieri Marguerettaz, Manfrin, Baccega, Chatrian, Aggravi e Padovani, al termine del quale le Commissioni decidono di giungere alla definizione di un testo condiviso possibilmente da tutte le forze politiche, che possa essere esaminato dall'Assemblea del CPEL nella riunione del 24 novembre 2020 e iscritto all'ordine del giorno del Consiglio regionale convocato per il 2 e il 3 dicembre 2020.

Alle ore 11.55 termina la seduta congiunta.

La Presidente Erika GUICHARDAZ chiude la seduta alle ore 11.55.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Erika GUICHARDAZ
(Documento firmato digitalmente)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Andrea PADOVANI
(Documento firmato digitalmente)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Monica DIURNO
(Documento firmato digitalmente)

Data di approvazione del presente processo verbale: 11 dicembre 2020

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it